

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1402 del 17 luglio 2012

Programma di interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro. Anno 2012.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si intende realizzare un programma di interventi economici straordinari a sostegno delle famiglie numerose al fine di migliorarne la qualità della vita.

L'Assessore Remo Sernagiotto riferisce quanto segue.

Il provvedimento della Giunta Regionale Veneta n. 1360 del 3 agosto 2011 ha deliberato il "Programma degli interventi economici straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro", determinando un supporto economico una tantum, denominato "bonus famiglia".

Il Decreto del Dirigente regionale della Direzione dei Servizi Sociali n. 330 del 24 novembre 2011, ha approvato le graduatorie dei Comuni che hanno presentato le richieste delle famiglie ed ha assegnato i relativi contributi da erogare, impegnando la somma complessiva di € 1.000.000,00.

Gli esiti dell'iniziativa hanno evidenziato una rilevante adesione da parte delle famiglie, espressione del disagio sociale ed economico che le sta interessando in questo preciso momento storico, infatti, sono state 1355 le famiglie che hanno ottenuto il bonus famiglia, su un totale di 3883 richieste inoltrate da 450 Comuni della Regione del Veneto.

In considerazione dei positivi riscontri ottenuti dall'iniziativa in parola, sia dal punto di vista sociale che economico, si propone, con il presente provvedimento, la realizzazione di un ulteriore programma di interventi straordinari a sostegno delle famiglie con parti trigemellari o con numero di figli pari o superiore a quattro, volto ad offrire un supporto economico una tantum, denominato "bonus famiglia".

I criteri e le modalità di attuazione del programma sono specificati nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, secondo i quali, le famiglie, se in possesso dei requisiti indicati, possano fare richiesta di contributo, utilizzando lo schema di domanda illustrato nell'**Allegato B**, parte integrante del presente atto, presso i Comuni di residenza. Successivamente, questi ultimi sono tenuti a presentare la tabella di cui all'**Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento, contenente le graduatorie delle famiglie, unitamente alle copie delle domande di contributo delle stesse, di cui all'**Allegato B**, a mano o a mezzo servizio postale, con raccomandata A/R, alla Direzione Regionale dei Servizi Sociali - Servizio Famiglia, Dorsoduro, 3493, 30123, Venezia, entro e non oltre le ore 13.00 del 31 agosto 2012, pena l'esclusione.

Relativamente alle domande consegnate a mano, esse potranno essere presentate presso l'Ufficio Protocollo e Archivio della Regione del Veneto (sede - Dorsoduro 3494/a, 30123, Venezia; orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/ 14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00) ovvero presso il protocollo della Direzione dei Servizi Sociali (sede - palazzo ex Inam, Dorsoduro, 3493, 30123, Venezia, orari: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00). Farà fede la data del timbro di accettazione dell'ufficio protocollo. Sulla busta esterna dovrà essere riportata la dicitura "Richiesta contributo a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro. Anno 2012".

In ogni caso la documentazione va trasmessa anche telematicamente all'indirizzo di posta elettronica servizio.famiglia@regione.veneto.it.

A seguito degli esiti della verifica amministrativa, la Regione del Veneto, con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione dei Servizi Sociali, approverà:

- l'impegno di spesa di € 2.500.000,00 sul capitolo 101141 "Fondo per le Politiche per la famiglia" UPB U0148 "Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia" del Bilancio di previsione Regionale per l'esercizio 2012, che presenta la necessaria disponibilità;

- le graduatorie delle famiglie beneficiarie ammesse al contributo economico, redatte secondo i criteri indicati nell'**Allegato A**;
- il riparto del Fondo dedicato e l'assegnazione alle famiglie del "bonus famiglia" sino alla concorrenza massima dell'importo pari a € 2.500.000,00;
- l'erogazione ai beneficiari, per il tramite dei Comuni, dei contributi assegnati.

Le amministrazioni comunali erogheranno i contributi alle famiglie beneficiarie, di cui al paragrafo precedente, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità.

Al fine di promuovere percorsi virtuosi a favore delle famiglie, i Comuni che con propri fondi riusciranno ad erogare un contributo alle famiglie che, se pur indicate dagli stessi, non rientreranno nelle graduatorie approvate dalla Regione, saranno riconosciuti quali Enti assegnatari del "Marchio Famiglia" regionale, ex DGR n. 3923 del 4 dicembre 2007.

Si propone, di incaricare il Dirigente Regionale della Direzione competente, all'adozione di ogni altro atto conseguente la realizzazione del programma suddetto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- visto il DPR del 28 dicembre 2000, n. 445;
- vista la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- vista la Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1250 e 1251, lettere b) e c);
- vista la Legge Regionale del 6 aprile 2012, n. 14 che approva il Bilancio d'esercizio 2012;
- vista la DGR del 4 dicembre 2007, n. 3923;
- vista la DGR del 26 luglio 2011, n. 1167 ;
- vista la DGR del 3 agosto 2011, n. 1360;
- visto il DDR del 24 novembre 2011, n. 330;

delibera

1. di approvare la realizzazione del programma degli interventi straordinari a favore delle famiglie con parti trigemellari e delle famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, secondo i criteri e le modalità specificati negli **Allegati A, B e C**, parti integranti del presente provvedimento;
2. di fissare quale termine per la presentazione da parte dei Comuni delle richieste di contributo, con allegata la documentazione prevista, secondo le modalità specificate in premessa, entro e non oltre le ore 13.00 del 31 agosto 2012;
3. di determinare la spesa complessiva di € 2.500.000,00, per la realizzazione del programma di cui al punto 1., sul capitolo 101141 "Fondo per le Politiche per la famiglia" UPB U0148 "Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia" del Bilancio di Previsione Regionale per l'esercizio 2012, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di incaricare il Dirigente Regionale della Direzione dei Servizi Sociali all'adozione degli atti di approvazione dell'impegno di spesa, delle graduatorie delle famiglie beneficiarie, dell'assegnazione e liquidazione dei contributi alle famiglie per il tramite dei Comuni, sino alla concorrenza massima della somma di cui al punto 3. e di ogni altro atto conseguente la realizzazione del programma;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno, non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo.
7. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.